



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 57/46 DEL 21.11.2018

---

**Oggetto:** Interventi regionali per lo sviluppo delle attività musicali popolari. Legge regionale 18 novembre 1986 n. 64. Programma di interventi bilancio regionale 2018 – 2020. Euro 1.050.000. - Cap. SC05.0910 – Missione 05 – Programma 02.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, nel richiamare la legge regionale 18 novembre 1986, n. 64 e s.m.i che riconosce la funzione di promozione sociale e culturale della musica popolare e tradizionale sarda e della sua diffusione nel territorio regionale, rammenta che la stessa legge prevede due linee di intervento: una, all'articolo 2 "Interventi regionali per lo sviluppo delle attività musicali popolari istituzionali a favore delle associazioni e dei complessi musicali bandistici, dei gruppi strumentali di musica sarda, dei gruppi corali polifonici, dei gruppi folcloristici isolani, regolarmente costituiti, senza fine di lucro ed operanti in modo continuativo da almeno un anno"; e l'altra, all'articolo 8 "Interventi a destinazione vincolata per lo studio e per la preparazione musicale degli affiliati ai suddetti organismi che svolgono l'attività in modo continuativo a livello regionale o provinciale da almeno due anni".

L'Assessore, altresì, ricorda, in riferimento alle suddette attività di cui all'articolo 2, il disposto dell'articolo 3 della suddetta legge che recita "la Giunta regionale su proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione approva il piano annuale d'intervento, sentita la Commissione consiliare competente. Il piano annuale deve contenere l'indicazione specifica delle somme stanziare per ciascun tipo di attività".

Al fine di promuovere e sostenere le suddette attività, prosegue l'Assessore, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare contributi, secondo le percentuali massime individuate dalla stessa legge, e, precisamente, del 70% delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività musicali istituzionali di cui all'articolo 2 e del 75% delle spese sostenute per l'organizzazione delle attività formative di cui all'articolo 8.

Ciò premesso, l'Assessore evidenzia che sul capitolo SC05.0910 è presente uno stanziamento di euro 700.000 nel bilancio regionale 2018 e di euro 600.000 nel bilancio 2019 e propone di destinare rispettivamente:

- euro 700.000, a valere sull'esercizio finanziario 2018, a sostegno delle attività musicali istituzionali di cui all'articolo 2 della legge che, anche nella corrente annualità, si distinguono,



sia per la rilevanza artistica, ai fini della promozione e divulgazione della musica popolare e tradizionale sarda e sia, per la notevole quantità di istanze pervenute (in tutto 331 di cui 323 ammissibili). Più precisamente, la richiesta dei soggetti ammessi ai benefici ammonta complessivamente a circa euro 6.000.000, come si evince dalla tabella sottoesposta più dettagliatamente;

- euro 350.000, a valere sull'esercizio finanziario 2019, a sostegno delle attività formative 2018 /2019 di cui all'articolo 8, in modo da confermare per quanto possibile le quote contributive assegnate nel 2017 ai soggetti beneficiari ammessi ( n. 202) e garantire, data l'incisività di tali attività sulla formazione e preparazione artistica degli operatori del settore sempre in continua crescita, la continuità didattica dei programmi di studio già avviati.

L'Assessore, ricorda, relativamente alle attività formative di cui sopra, che le stesse rientrano, come nel programma d'intervento 2017/2018, nella specifica previsione di cui al comma 4, dell'articolo 8 della legge regionale 13 aprile 2017 (legge di stabilità 2017) che recita: "in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata i contributi di cui all'art. 8 della legge regionale 18 novembre 1986, n. 64, riferiti ad anno scolastico/anno accademico, sono da imputare alle annualità nelle quali sono svolte le attività e diviene esigibile l'obbligazione, stante la durata temporale delle attività oggetto dei contributi da svolgere a cavallo di più esercizi finanziari".

Alla luce di quanto su evidenziato, in applicazione dell'articolo 3 della precitata legge n. 64/1986 che stabilisce che il piano annuale di interventi debba contenere l'importo specifico delle somme stanziare per ciascuna tipologia di attività di cui all'articolo 2 della stessa legge e, tenuto conto dell'istruttoria effettuata delle istanze pervenute in conformità ai criteri di concessione dei contributi approvati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2/27 del 16 gennaio 2013, l'Assessore sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente piano d'intervento per l'anno 2018:

**Tabella ripartizione art. 2 – attività musicali istituzionali 2018: euro 700.000**

| <b>Interventi</b>                              | <b>Spese previste ammesse</b> | <b>Richiesta</b>  | <b>Contributo regionale (11,74% della richiesta)</b> |
|--|-------------------------------|-------------------|--|
| <b>lett. a) acquisto di strumenti musicali</b> | <b>664.326,00</b>             | <b>387.302,06</b> | <b>45.469,26</b>                                     |



|  |                      |                     |                   |
|--|----------------------|---------------------|-------------------|
| <b>lett. b)</b> miglioramento e completamento attrezzature funzionali all'esercizio dell'attività  | <b>996.365,73</b>    | <b>580.881,22</b>   | <b>68.195,46</b>  |
| <b>lett. c)</b> svolgimento di attività musicali mediante spettacoli, concerti bandistici e corali o di altre analoghe manifestazioni a carattere locale | <b>3.110.011,65</b>  | <b>1.813.136,79</b> | <b>212.862,26</b> |
| <b>lett. d)</b> organizzazione di manifestazioni anche competitive e di raduni a carattere provinciale e regionale                                       | <b>2.342.577,19</b>  | <b>1.365.722,50</b> | <b>160.335,82</b> |
| <b>lett. e)</b> partecipazione a manifestazioni anche competitive a livello nazionale e internazionale riservate a complessi particolarmente qualificati | <b>1.986.868,00</b>  | <b>1.158.344,04</b> | <b>135.989,20</b> |
| <b>lett. f)</b> organizzazione di convegni e svolgimento della normale attività delle associazioni   | <b>1.126.143,00</b>  | <b>656.541,37</b>   | <b>77.148,00</b>  |
| <b>TOTALE</b>  | <b>10.223.551,07</b> | <b>5.964.117,78</b> | <b>700.000,00</b> |

L'Assessore, nel presentare alla Giunta regionale la tabella suesposta con il dettaglio della ripartizione dei contributi per ciascuna tipologia di attività di cui all'articolo 2 della legge regionale n. 64/1986, evidenzia che, a fronte di una richiesta complessiva pari a euro 5.964.117, la disponibilità di bilancio di euro 700.000 consente di intervenire in misura non superiore all'11,74% di quota contributiva.

Per quanto attiene, invece, alle attività di formazione 2018/2019 di cui all'articolo 8 della legge, prosegue l'Assessore, tenuto conto dei risultati dell'istruttoria effettuata in conformità ai criteri approvati dalla Giunta regionale con la già richiamata deliberazione n. 2/27 del 16 gennaio 2013, il rapporto tra l'importo di euro 350.000, somma disponibile nel bilancio 2019, e l'importo complessivo della richiesta, pari a euro 1.800.000, corrisponde al 20% circa della quota contributiva assegnabile.

Complessivamente, per quanto sopra esposto, la proposta del piano annuale degli interventi 2018 /2019, ammonta a euro 1.050.000 a sostegno delle attività di cui agli articoli 2 e 8 della L.R. n. 64 /1986.



L'assegnazione dei contributi tra gli organismi ammessi ai benefici sarà effettuata, a seguito dell'approvazione della sopradescritta proposta di piano annuale di interventi 2018 da parte della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, secondo le disposizioni e i criteri approvati dalla Giunta regionale con la già citata deliberazione n. 2/27 del 16 gennaio 2013, con atto amministrativo a cura del competente Servizio dell'Assessorato.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e constatato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### **DELIBERA**

- di approvare in via provvisoria la proposta illustrata in premessa del piano annuale d'intervento per gli anni 2018 - 2019 a sostegno delle attività musicali popolari di cui agli articoli 2 e 8 della legge regionale 18 novembre 1986, n. 64, elaborata sulla base della disponibilità di euro 700.000 a valere sul capitolo SC05.0910 del bilancio regionale 2018 e di euro 350.000 a valere sullo stesso capitolo del bilancio regionale 2019 – Missione 05 – Programma 02 - per un importo complessivo di euro 1.050.000;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione consiliare competente per l'espressione del parere previsto dall'art. 3 della stessa legge regionale 18 novembre 1986, n. 64.

Letto, confermato e sottoscritto.

**p. Il Direttore Generale**

Loredana Veramessa

**Il Vicepresidente**

Raffaele Paci